



# ROMA CAPITALE

Municipio Roma V (ex VI e VII)

Unità di Direzione  
Servizio di Assistenza agli Organi Istituzionali  
Ufficio Consiglio

## ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

Seduta del 8 Ottobre 2013

VERBALE N. 17

L'anno duemilatredici, il giorno di Martedì otto del mese di Ottobre alle ore 16,40 nell'aula Consiliare, sita in Via G. Perlasca n. 39, si è riunito in seduta pubblica il Consiglio del Municipio Roma V, previa trasmissione degli inviti per le ore 16,00 dello stesso giorno.

Assume la presidenza dell'assemblea: Antonio Pietrosanti.

Assolve le funzioni di Segretario il Funzionario Amministrativo Anna Telch.

Partecipa alla seduta il Consigliere Aggiunto Gazi Abu Taher

Partecipa alla seduta ai sensi dei Regolamenti Municipali dell'ex VI e ex VII Municipio l'Assessore Cesare Marinucci.

A questo punto, il Presidente del Consiglio dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.

Eseguito l'appello, il Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 19 Consiglieri:

Arioli Luca	Guadagno Eleonora	Pietrosanti Antonio
Boccuzzi Giovanni	Intino Italo	Politi Maurizio
Callocchia Angelo	Lostia Maura	Procacci Andrea
Di Cosmo David	Marchionni Maria	Saliola Mariangela
Ferretti Fabrizio	Pacifici Walter	Salmeri Salvatore
Giuliani Claudio	Piccardi Massimo	Santilli Sandro
		Verdecchia Guido

Risultano assenti i Consiglieri: Carella Marco, De Angelis Emiliano, Fabbroni Alfredo, Federici Maria Pia e Rinaldi Daniele.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa, quali scrutatori i Consiglieri Arioli Luca, Losta Maura e Salmeri Salvatore, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(O M I S S I S)

Alle ore 17,10 entra in aula il Consigliere Fabbroni Alfredo.

(O M I S S I S)

## MOZIONE N. 12



## Istituzione “Zone 30”

### Premesso

che il Piano Generale del Traffico Urbano del Comune di Roma, redatto in conformità all'art. 36 del Codice della Strada (CdS) e alle Direttive per la redazione, adozione ed attuazione dei P.U.T. emanate dal Ministero dei LL.PP. e pubblicate sulla G.U. del 24.06.1995., contiene una classifica funzionale delle strade. La classifica fa riferimento in generale a quattro tipi fondamentali di strade urbane (autostrade, strade di scorrimento, strade di quartiere e strade locali) e a quattro sottotipi (strade di scorrimento veloce, strade interquartiere, strade locali zonali), così come descritto nelle Direttive emanate dal Ministero dei LL.PP. e pubblicate sulla G.U. del 24.06.1995.

L'insieme dei tipi di strade precedentemente riportati, ad esclusione delle strade locali, assume la denominazione di rete principale urbana, caratterizzata dalla preminente funzione di soddisfare le esigenze di mobilità. Le rimanenti strade assumono la denominazione di rete locale urbana per le esigenze della mobilità lenta e della sosta veicolare. La viabilità principale così definita, viene a costituire una rete di itinerari stradali le cui maglie racchiudono singole zone urbane costituite dal reticolo delle strade locali.

All'interno di ciascuna maglia della rete principale si assegna, agli ambiti costituiti esclusivamente da strade locali, la denominazione di “zona 30” quando si intenda riqualificare e valorizzare il soddisfacimento delle esigenze del traffico pedonale e della sosta veicolare a prevalente vantaggio dei residenti e degli operatori in zona: esse sono infatti caratterizzate dalla precedenza generalizzata per i pedoni rispetto a veicoli e da un limite di velocità per i veicoli pari a 30 km/h.

### Considerato

che è intenzione dell'amministrazione municipale garantire più elevati livelli di sicurezza stradale al fine di sostenere la tutela del pedone.

Che nell'ambito degli interventi per garantire una maggiore sicurezza, particolare rilevanza assumono i provvedimenti volti a garantire una riduzione della velocità degli autoveicoli soprattutto nelle zone residenziali.

### Considerato infine

che è intenzione dell'Amministrazione Capitolina avviare una sperimentazione che porti all'istituzione di “Zone 30” del territorio del Comune di Roma.

## Il Consiglio del Municipio Roma V

Impegna il Presidente e la Giunta del Municipio a richiedere all'Amministrazione capitolina l'inserimento del nostro territorio nella sperimentazione delle “Zone 30”

;

(O M I S S I S)



# ROMA CAPITALE

Non sorgendo ulteriori osservazioni, il Presidente invita il Consiglio a procedere, nei modi dalla legge voluti, alla votazione della suesposta mozione.

Procedutosi alla votazione, per alzata di mano, il Presidente medesimo, assistito dagli scrutatori, ne riconosce e proclama l'esito che è il seguente:

Approvata all'unanimità con tre astenuti (Pacifci Walter, Giuliani Claudio e Verdecchia Guido)

La presente Mozione assume il n. 12 dell'anno 2013.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE  
(Antonio Pietrosanti)

IL SEGRETARIO  
(Anna Telch)